



COMUNE DI CASTELMOLA

Città Metropolitana di Messina

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 53

OGGETTO: ADOZIONE DELLA SOTTOSEZIONE 1 E 2 DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) SEMPLIFICATO 2023-2025 - ART. 6. D.L. N. 80/2021 (ENTE CON MENO DI 50 DIPENDENTI). CONFERMA NELLA SEZIONE 2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA RICHIAMANDO IL PIANO ANTICORRUZIONE DEL TRIENNIO 2021-2023. RINVIO DELL'APPROVAZIONE DELLA SEZIONE N. 3.

L'anno duemilaventitre addì dodici del mese di ottobre alle ore 17:42, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**.

La seduta, in esecuzione dei criteri stabiliti con delibera di Giunta n. 20 del 31/03/2022 che ha disciplinato la materia, si intende, in via convenzionale, effettuata presso la sede istituzionale del Comune.

Lo svolgimento della seduta avviene mediante collegamento da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico e in presenza segnatamente come segue:

RUSSO ANTONINO ORLANDO	SINDACO	Presente
CACOPARDO ELEONORA	VICE SINDACO	Presente
BRUNETTO DANIELE	ASSESSORE	Presente da Remoto
GULLOTTA GIORGIO	ASSESSORE	Assente
PUGLISI BIAGIO	ASSESSORE	Assente

Assume la Presidenza il Dott. Russo Antonino Orlando nella sua qualità di Sindaco.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. PILUSO GIUSEPPE.

Il Segretario Comunale all'inizio dei lavori chiede se i presenti, rispetto agli argomenti posti all'esame dell'odierna Giunta Comunale, abbiano dovere di astenersi, essendo coinvolti interessi propri o di loro parenti ed affini fino al 4° grado. Nessuno dei presenti dichiara la sussistenza del dovere di astenersi.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, come da verifica oculare e accertato che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sulla proposta in oggetto della quale i partecipanti alla seduta dichiarano di conoscere i contenuti.



COMUNE DI CASTELMOLA

Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA N. 96 DEL 12.10.2023

PROPONENTE: AMMINISTRATIVO CONTABILE

Oggetto:	ADOZIONE DELLA SOTTOSEZIONE 1 E 2 DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) SEMPLIFICATO 2023-2025 - ART. 6. D.L. N. 80/2021 (ENTE CON MENO DI 50 DIPENDENTI). CONFERMA NELLA SEZIONE 2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA RICHIAMANDO IL PIANO ANTICORRUZIONE DEL TRIENNIO 2021-2023. RINVIO DELL'APPROVAZIONE DELLA SEZIONE N. 3.
----------	---

La presente proposta è stata istruita, per la successiva sottoposizione all'approvazione della Giunta Comunale dalla Rag. D'AGOSTINO GIUSEPPA, Responsabile del Settore AMMINISTRATIVO CONTABILE, la quale, con il rilascio del parere di regolarità tecnica, attesta di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa di prevenzione della corruzione e dal vigente P.T.P.C.T., di non trovarsi in alcuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale in relazione all'oggetto dell'atto, né in situazioni che danno luogo a obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno.

Preso atto che l'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, dispone:

- “1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- h) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- i) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- j) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
- k) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
- l) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- m) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità
- n) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet

istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

VISTI INOLTRE:

l’art. 6, c. 5, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall’art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: “5. *Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo*”;

l’art. 6, c. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall’art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: “6. *Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti*”;

l’art. 6, c. 6-bis, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come introdotto dall’art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, successivamente modificato dall’art. 7, c. 1, D.L. 30 aprile 2022, n. 36, il quale stabilisce che: “6-bis. *In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;

l’art. 6, c. 7, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: “7. *In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114*”;

l’art. 6, c. 8, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: “8. *All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane*”.

PRESO ATTO CHE:

- il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*”;
- il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

RILEVATO che il D.P.R. 30 giugno 2022, n. 81 recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce:

- ❖ all’art. 1, c. 3, che “*Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021.*”;
- ❖ all’art. 1, c. 4, la soppressione del terzo periodo dell’art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava “*Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.*”, decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di *performance* dell’Amministrazione;
- ❖ all’art. 2, c. 1, che per gli Enti Locali, di cui all’articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all’articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all’articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all’articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

PRESO ATTO che il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l’adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce all’art. 2, comma 1, in combinato disposto con l’art. 6 del Decreto medesimo, il quale reca le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell’Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale; Preso inoltre atto che il suddetto decreto dispone:

- ❖ all'art. 2, c. 2, che *“Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.”*;
- ❖ all'art. 6, le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo in particolare al comma 4, che *“Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell'articolo 6, comma 1.”*
- ❖ all'art. 7, c. 1, che *“Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.”*
- ❖ all'art. 8, c. 2, che *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”*;
- ❖ all'art. 8, c. 3, che *“In sede di prima applicazione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1, del presente decreto è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione”*;
- ❖ all'art. 9, che *“Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente decreto e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane.”*
- ❖ all'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale.

DATO ATTO CHE:

-il Comune di CASTELMOLA alla data del 31/12/2022 ha meno di 50 (cinquanta) dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, e precisamente 20 (venti);

-il Comune di CASTELMOLA alla data del 31/12/2022, conta una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti e pertanto rientra nella definizione di piccoli comuni di cui all'art. 1, c. 2, L. n. 158/2017;

VISTO l'Aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione 2018 approvato dall'ANAC con Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018, il quale nella Sezione IV prevede semplificazioni per l'adozione del PTPC per i piccoli Comuni ed in particolare per quelli con popolazione inferiore a 5000 abitanti;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, che costituisce un nuovo atto di indirizzo per l'approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza che gli enti pubblici devono adottare;

VISTO, in ultimo, il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la delibera n. 07 del 17 gennaio 2023;

DATO ATTO che per i Comuni con una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, vi è la possibilità di adottare un Piano completo ogni tre anni, come indicato nella parte speciale dell'Aggiornamento 2018 al PNA, nel caso in cui nell'anno precedente non siano avvenuti eventi corruttivi o significative modifiche organizzative presso il Comune stesso;

VISTO l'avviso pubblico del 21/11/2022 (Albo Pretorio on line n. 9242), appositamente pubblicato sulla home page del sito istituzionale del Comune di CASTELMOLA, con il quale il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di questo Ente ha informato chiunque interessato a poter formulare, proposte, con le quali partecipare alla redazione dell'aggiornamento del Piao sezione 2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA – triennio 2023/2025;

CONSTATATO che alla data di adozione della presente deliberazione, nessuna proposta è pervenuta all'Ufficio competente;

VISTO quanto sopra;

RITENUTO, pertanto, di confermare la programmazione della sotto sezione 2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA richiamando il Piano Anticorruzione del triennio 2021-2023, attestando che, nell'anno precedente (2022), non si siano verificate le evenienze di seguito elencate:

- a) siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
- b) siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti;
- c) siano stati modificati gli obiettivi strategici;
- d) siano state modificate le altre sezioni del presente PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della presente sotto sezione.

CONSIDERATO CHE il Comune di Castelmola non ha ancora approvato gli strumenti di programmazione per l'anno 2023, al fine di garantire il regolare svolgimento e la continuità dell'azione amministrativa, si procede comunque ad approvare il PIAO sottosezioni 1 e 2, rinviano la successiva modifica con l'introduzione della sezione 3 Organizzazione e Capitale umano in seguito all'adozione degli strumenti di programmazione dando tempestiva attuazione alle disposizioni normative in materia di pianificazione e programmazione di cui all'art. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, divenute efficaci, in data 27 giugno 2022, in conseguenza della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante "Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" e della pubblicazione del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), coordinando i provvedimenti precedentemente approvati, nonché i provvedimenti sopra elencati non ancora approvati e che saranno approvati in questa sede, all'interno dello schema tipo di PIAO, definito con il citato decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione;

VISTI:

- il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi;
- lo Statuto comunale;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO L'O.R.E.L.,

PROPONE

1. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 SOTTOSEZIONI 1 E 2 VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE, nella forma semplificata, compatibilmente con la mancata approvazione sia del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 che del Bilancio di Previsione 2023-2025, che allegato alla presente deliberazione con la lettera A) ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. **DI ESCLUDERE** dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'art. 6, c. 2, lett. da a) a g), D.L. 9 giugno 2021, n. 80;
3. **PRENDERE ATTO** e recepire i contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione 2019, adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, nonché del successivo Piano Nazionale Anticorruzione 2022, adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la delibera n. 07 del 17 gennaio 2023, secondo quanto indicato in premessa, quale atto di indirizzo per il Piano Anticorruzione comunale;
4. **DARE ATTO** che nel corso dell'anno 2022 nel Comune di CASTELMOLA non si sono verificati eventi corruttivi o significative modifiche organizzative e, pertanto, questo Ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, può adottare un Piano completo ogni tre anni, come indicato nella parte speciale dell'Aggiornamento 2018 al PNA;
5. **CONFERMARE**, di conseguenza, la validità del vigente Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPCT) 2021-2023, approvato con deliberazione G.M. n. 24 del 30/03/2021, e confermato anche per il triennio 2023-2025 con deliberazione G.M. n. 24 del 28/04/2022, dando atto che si conferma la programmazione della sotto sezione 2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA richiamando il Piano Anticorruzione del triennio 2021-2023, attestando che, nell'anno precedente (2022), non si siano verificate le evenienze di seguito elencate:
 - a) siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
 - b) siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti;
 - c) siano stati modificati gli obiettivi strategici;
 - d) siano state modificate le altre sezioni del presente PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della presente sotto sezione;
6. **RINVIARE** l'approvazione della sottosezione 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO in seguito all'adozione degli strumenti di programmazione per l'anno 2023;
7. **DI DARE MANDATO** al Responsabile dell'Area Amministrativo-Contabile, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80;
7. **DI DARE MANDATO** al Responsabile dell'Area Amministrativo-Contabile di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, come approvato

dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

8. **DI DEMANDARE** al responsabile dell'Area Amministrativo-Contabile gli eventuali ulteriori adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento;
9. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

LA GIUNTA

- Vista la superiore proposta che fa parte integrante del presente provvedimento, costituendone presupposto giuridico dello stesso;
- Visto, che ai sensi dell'art. 53 della legge 08.06.1990 n. 142 recepita dalla L.R. n.48/91 così come modificata dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:
- Il Responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere favorevole
- Il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere favorevole;
- Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Con votazione unanime e favorevole espressa nelle forme di legge;

D E L I B E R A

- Di approvare la superiore proposta che fa parte integrante e sostanziale del presente atto costituendone presupposto giuridico dello stesso;

Con separata ed unanime votazione favorevole, espressa nelle forme di legge, per l'immediata eseguibilità:

D E L I B E R A

- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to Dott. RUSSO ANTONINO ORLANDO

L'Assessore anziano
F.to CACOPARDO ELEONORA

Il Segretario Comunale
F.to Dott. PILUSO GIUSEPPE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L. R. 03/12/1991, n. 44, come modificato dall'art.127, comma 21 della L. R. n° 17/2004, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per 15 gg. consecutivi dal 16.10.2023 al 31.10.2023.

L'addetto della Pubblicazione

Il Segretario Comunale
Dott. PILUSO GIUSEPPE

CERTIFICATO DI ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione diviene esecutiva dopo il 10° giorno dalla data della sua pubblicazione ai sensi dell'art.12, comma 1, della legge regionale 44/91

X La presente deliberazione, ai sensi dell'art.12, comma 2, della legge regionale 44/91, è divenuta eseguibile lo stesso giorno dell'adozione in quanto dichiarata immediatamente eseguibile.

Dalla Residenza Municipale,

Il Segretario Comunale
F.to Dott. PILUSO GIUSEPPE



COMUNE DI CASTELMOLA

Città Metropolitana di Messina

Proposta di deliberazione di Giunta Comunale

Oggetto: ADOZIONE DELLA SOTTOSEZIONE 1 E 2 DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) SEMPLIFICATO 2023-2025 - ART. 6. D.L. N. 80/2021 (ENTE CON MENO DI 50 DIPENDENTI). CONFERMA NELLA SEZIONE 2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA RICHIAMANDO IL PIANO ANTICORRUZIONE DEL TRIENNIO 2021-2023. RINVIO DELL'APPROVAZIONE DELLA SEZIONE N. 3.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L. R. 23/12/2000 n° 30, degli art. 49 e 147 bis del TUEL in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE e si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Castelmola, 12.10.2023

Il Responsabile del Settore
AMMINISTRATIVO CONTABILE
D'AGOSTINO GIUSEPPA

Firmato da:

GIUSEPPA D'AGOSTINO

Riferimento temporale 'SigningTime': 12-10-2023 17:41:19

Motivo: Approvo il documento



Club di Prodotto art. 23 Statuto ANCI

COMUNE DI CASTELMOLA

Città Metropolitana di Messina

Proposta di deliberazione di Giunta Comunale

Oggetto: ADOZIONE DELLA SOTTOSEZIONE 1 E 2 DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) SEMPLIFICATO 2023-2025 - ART. 6. D.L. N. 80/2021 (ENTE CON MENO DI 50 DIPENDENTI). CONFERMA NELLA SEZIONE 2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA RICHIAMANDO IL PIANO ANTICORRUZIONE DEL TRIENNIO 2021-2023. RINVIO DELL'APPROVAZIONE DELLA SEZIONE N. 3.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L. R. 23/12/2000 n° 30, dell'art. 49 e 147 bis del TUEL, in ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE.

Castelmola, 12.10.2023

Il Responsabile dell'Area Contabile
D'AGOSTINO GIUSEPPA

Firmato da:
GIUSEPPA D'AGOSTINO
Riferimento temporale 'SigningTime': 12-10-2023 17:43:21
Motivo: Approvo il documento